

Personaggi

PRIMA LINEA » A livello nazionale Domenico Salvaggio è considerato uno dei migliori manager sul mercato della vigilanza

Il manager che non fa dormire i ladri ha cambiato lo stile della sicurezza

DOPO AVER LAVORATO in giro per l'Italia si è trasferito in Sardegna: "Innovazione e servizio prima di tutto"

« CATERINA CROZZA

Quell'adesivo che si trova fuori dai locali e pure da molte aziende della zona è diventato un po' per tutti un marchio familiare, che ci fa sentire più tranquilli quando lo vediamo. "Anche qui vigilano gli agenti di Ol Securpol", dice la scritta su sfondo nero. Domenico Salvaggio, 34 anni, messinese di nascita, olbiese di adozione, è il deus ex macchina di que-

« Il segreto della nostra crescita è un approccio moderno e rispetto dei clienti »

sta agenzia di vigilanza made in Gallura, passata ad essere in pochi anni da una piccola società cooperativa di sicurezza ad uno dei principali punti di riferimento per il controllo delle attività e dei locali della Costa Smeralda, grazie ad un approccio moderno e rispettoso delle esigenze dei clienti. Da sei anni è presidente della Ol Securpol, dopo un'esperienza forte in una grande azienda di vigilanza a livello nazionale e con un passato in politica, essendo diventato a soli 22 anni vicesindaco di un comune della provincia di Messina. "Poi sono arrivato in Sardegna e mi



sono completamente innamorato di questa terra - si confida Salvaggio -. Ho rinunciato alla mia carriera e ho deciso di rimettermi in gioco con la gestione di un'istituto di vigilanza".

A livello nazionale è considerato uno dei migliori manager sul mercato della vigilanza. Come è riuscito a far diventare la Ol Securpol un leader indiscusso nel settore?

È tutto merito della continua innovazione delle tecnologie, di come ab-

biamo impostato il servizio, di uno staff giovane e dinamico, coordinato dal comandante delle guardie Valentina Marzo, che appartiene ad una famiglia che si è occupata già da decenni di sicurezza ad Olbia.

L'emergenza dei furti nelle case private sta diventando un problema sempre più presente. Di recente si sono verificati anche dei momenti drammatici vissuti dai proprietari delle stesse abitazioni. Come rispondate in merito?

Già nel 2006 avevo previsto che l'aumento dei furti sarebbe stato direttamente proporzionale all'aggravarsi della crisi economica. Purtroppo, il tutto si è verificato con estrema e drammatica precisione. Questo nuovo scenario ci ha messo di fronte anche ad una nuova generazione malviventi, che non si limitano nei loro atti criminosi a sottrarre beni altrui, ma inferiscono sulle vittime dei furti con inaudita violenza dimostrando che per loro la dignità della persona vale vera-

Turismo.

Aperto l'ufficio informazioni

Da questo mese e fino al 30 settembre l'Ufficio informazione turistiche di via Nanni della Provincia farà orario continuato dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 20, e la domenica con orario di apertura dalle 8 alle 14.

Convenzione.

Tirocini con la Provincia

Convenzione tra la Provincia e il Liceo Classico "Gramsci" per lo svolgimento nella sede del servizio Turismo di una serie di tirocini formativi e di orientamento per gli studenti e del terzo e quarto anno scolastico.

sistema di allarme perimetrale, che prevede sensori installati a porte e finestre della casa. Con questo sistema è possibile circolare liberamente all'interno della propria abitazione con l'impianto di allarme in funzione e se qualcuno prova a toccare una porta o una finestra scatta immediatamente l'allarme ed il conseguente immediato pronto intervento delle nostre pattuglie.

Quali altri sistemi di allarme consigliamo?

Sempre validissimo resta l'impianto di allarme interno con sensori volumetrici così detti a doppia tecnologia, che sfrottano la rilevazione all'infrarosso e micro onde, controllano la casa in assenza dei suoi abitanti. Se si tratta di una casa isolata consigliamo di integrare il sistema di allarme con la video sorveglianza tramite una rete di telecamere a circuito chiuso. Questo costituisce un ulteriore contributo alla sicurezza

« Abbiamo fatto dei sistemi di allarme il nostro core-business introducendo il sistema con il telecomando »

soprattutto per via dell'effetto deterrente, in quanto queste apparecchiature, che costituiscono parte del sistema, sono chiaramente visibili. È indispensabile che il sistema di sicurezza sia collegato ad una centrale operativa come la nostra che, con una tecnologia efficace di telecontrollo, può gestire al meglio le varie segnalazioni di allarme, di inserimento e disinserimento dello stesso, di manomissione, di blackout elettrico, eccetera. In caso di allarme le nostre pattuglie mobili sono in grado di intervenire in qualsiasi momento in tempi estremamente brevi e se vi è effrazione chiamiamo immediatamente le forze dell'ordine.

